

16 marzo 2005 0:00

FUMO: SARTRE SENZA SIGARETTA. QUANDO COPRIREMO IL DAVID?

Roma, 16 Marzo 2005. Sulla locandina della mostra parigina, che commemorava i 100 anni dalla nascita, le dita del filosofo Jean-Paul Sartre, non stringono la famigerata sigaretta. I promotori dell'iniziativa hanno ritenuto opportuno togliere l'odierno simbolo del male, la sigaretta, per pubblicit  indiretta. Ci chiediamo quando si copriranno le parti intime del David di Michelangelo che, esposte al pubblico, possono suscitare turbamenti e scandalo. Un atto demente, indubbiamente, che deve farci riflettere sulle campagne antifumo in atto. I non fumatori hanno il diritto di non respirare le esalazioni delle sigarette altrui, il che non puo' che trovarci d'accordo, nello stesso tempo non si possono considerare i fumatori come gli appestati del secolo.

A tal proposito alcuni dati sui morti per fumo sono d'obbligo. L'Istituto superiore di sanita' ci dice che i fumatori in Italia sono 14 milioni e i morti a causa delle sigarette sono 85.000 all'anno, numero impressionante, certo, ma che rappresenta lo 0,6 per cento dei fumatori e lo 0,15 per cento della popolazione.

E' un dato acquisito dai piu' che fumare fa male. Cancellare una sigaretta da una foto fa altrettanto male. All'intelligenza.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc